



Autorità di Sistema Portuale
del Mare di Sicilia Occidentale

Porti di Palermo,
Termini Imerese, Trapani,
Porto Empedocle

Rep. N. 133 /2021

Reg. Concessioni N. 11 /21

Atto di concessione per licenza demaniale marittima

da parte dell'Autorità di Sistema Portuale del mare di Sicilia Occidentale in favore dell'associazione sportiva dilettantistica "Trinacria Arenella" avente ad oggetto l'occupazione e l'uso **di un'area scoperta e uno specchio acqueo rispettivamente di mq 425,10 e mq 150,00 siti nel Comune di Palermo e precisamente presso lo scalo nuovo del porto dell'Arenella allo scopo di utilizzare l'area scoperta, con posizionamento di gazebi, ombrelloni e camminamenti in legno per garantire il transito in sicurezza degli atleti e lo specchio acqueo, destinato a corridoio di lancio per l'uscita in mare di canoe, al fine di esercitare l'addestramento alla canoa ed alla cultura marinara di giovani ed anziani.**

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventuno 2021, il giorno diciotto del mese di marzo (18.03.2021) in Palermo innanzi a me avv. Maria Paola La Spina, Ufficiale Rogante dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale nominata con decreto del Presidente n. 243 del 28.02.2020, presso la sede dell'Autorità sita in Palermo nella via Piano dell'Ucciardone n. 4, con il presente atto, da valere ad ogni effetto di legge, tra:

- L'Autorita' di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale, con sede in Palermo nella via Piano dell'Ucciardone n. 4, P. I.V.A.: 00117040824, pec: info@pec.portpalermo.it, in persona dell'avv. Irene Grifo', nata a [REDACTED] ([REDACTED]) il [REDACTED] C.F.: [REDACTED] la quale dichiara di intervenire al presente atto quale procuratrice speciale del Presidente dell'Autorita' di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale, dott. Pasqualino Monti nato a [REDACTED] ([REDACTED]), il [REDACTED] C.F.: [REDACTED] giusto Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 342 del 28.06.2017, avvalendosi all'uopo della procura speciale rilasciata in data 02 dicembre 2020 dal notaio Laura Arcoleo, Rep. N. 1462 e registrata a Palermo il 03.12.2020 al n. 31901/1T, allegata sotto la lettera "A" in copia autentica all'atto stipulato in data 04.12.2020, Rep. AdSP n. 87 del 2020 e registrato l'11.12.2020 al N.: 32681/1T, di seguito chiamata per brevitaa' "AdSP", "Ente" o "Autorita'";

- da una parte -

- L'Associazione Sportiva Dilettantistica "Trinacria Arenella" con sede in Palermo nella discesa Tonnara n. 4, C.F.: 97088370826, pec: asd.trinacria.arenella@pecsoluzioni.it, in persona del Presidente e legale rappresentante *pro-tempore*, sig. [REDACTED] nato a [REDACTED] l' [REDACTED] C.F.: [REDACTED] in virtu' dei poteri conferiti dall'assemblea dei soci del 09.10.2017 di cui copia del verbale e' depositato presso gli atti dell'AdSP, di seguito chiamata per brevitaa' "Concessionario" o "ASD Trinacria Arenella" o "Associazione".

Detti comparenti, della cui identità personale e qualifica io Ufficiale Rogante sono certo, mi richiedono di ricevere questo atto e premettono che:

VISTA l'istanza presentata in data 05/11/2019 dalla **A.S.D. TRINACRIA**

ARENELLA;

ACCERTATO che in esito alla pubblicazione della sopracitata domanda, nell'Albo Pretorio del Comune di Palermo, nel sito istituzionale della Capitaneria di Porto e nel sito web dell'Autorità non sono pervenute né osservazioni né domande di concessione concorrenti;

VISTO il D. M. n. 342 in data 28 giugno 2017 del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti;

VISTO l'articolo 01, comma 2 della L. 494/93;

VISTA la vigente normativa in materia di rilascio di comunicazioni e informazioni antimafia;

VISTO l'articolo 36 del codice della navigazione e le disposizioni contenute nel relativo regolamento;

VISTA la precedente licenza n. 04 del 18/04/2016;

VISTA la nota prot. n. 87745 del 07/06/2020 con la quale l'AdSP ha chiesto alla Banca Dati Nazionale Antimafia (B.D.N.A.) le informazioni antimafia a carico della ditta A.S.D. TRINACRIA ARENELLA, ai sensi dei decreti legislativi 6 settembre 2011, n. 159 e 15 novembre 2012, n. 218 e del protocollo d'intesa in tema di rilascio e rinnovo delle concessioni demaniali marittime ed autorizzazioni stipulato in data 13 ottobre 2008 tra l'Autorità e la predetta Prefettura e considerato, altresì, e' trascorso il termine di 30 giorni per la stipula del presente atto, ai sensi dell'art.92 comma 3 del d.lgs 139/2011;

VISTO il deposito cauzionale di euro 7.000,00 (settemila,00) a garanzia degli obblighi assunti con la presente concessione costituito dall'Associazione Sportiva Dilettantistica Trinacria Arenella a mezzo fidejussoria bancaria n. 460011742535 emessa dalla banca Unicredit S.p.A.;

VISTA la nota dell'Ufficio competente dell'AdSP del 12.01.2021 (prot. AdSP 597/21) con la quale si e' comunicato che l'iter istruttorio del procedimento volto al rilascio della concessione oggetto del presente atto si e' concluso positivamente.

Tutto cio' premesso, le parti come sopra costituite, confermando la precedente narrativa che forma parte integrante e sostanziale del presente atto convengono e stipulano quanto appresso.

Art. 1) Oggetto e scopo

- Ai sensi dell'art. 36 del Codice della Navigazione, l'Autorita' di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale, come sopra rappresentata, **concede** all'Associazione sportiva dilettantistica "Trinacria Arenella" con sede in Palermo nella discesa Tonnara n. 4, C.F.: 97088370826, pec: asd.trinacria.arenella@pecsoluzioni.it, in persona del Presidente e legale rappresentante *pro-tempore*, sig. [REDACTED], nato a [REDACTED] [REDACTED], C.F. [REDACTED], in virtu' dei poteri conferiti dall'assemblea dei soci del 09.10.2017 di occupare **un'area scoperta e uno specchio acqueo rispettivamente di mq 425,10 e mq 150,00 siti nel Comune di Palermo e precisamente presso lo scalo nuovo del porto dell'Arenella allo scopo di utilizzare l'area scoperta, con posizionamento di gazebi, ombrelloni e camminamenti in legno per garantire il transito in sicurezza degli atleti e lo**

specchio acqueo, destinato a corridoio di lancio per l'uscita in mare di canoe, al fine di esercitare l'addestramento alla canoa ed alla cultura marinara di giovani ed anziani, meglio descritti nella planimetria che si allega al presente atto sotto la lettera "A".

- Con il presente atto si rinnova la licenza n. 04 del 18.04.2016

Art. 2) Durata

La concessione, che si intende fatta unicamente nei limiti dei diritti che competono al demanio, avra' durata di mesi **48** (quarantotto) a decorrere **dal 01 gennaio 2020 con scadenza il 31 dicembre 2023**, nel qual giorno il concessionario dovra' sgombrare a proprie spese l'area occupata asportando i manufatti installati e quindi riconsegnarla nel pristino stato all' AdSP.

Art. 3) Canone demaniale

In riconoscimento della demanialita' del bene concesso ed in corrispettivo della presente concessione, il Concessionario si obbliga a corrispondere all'AdSP a titolo di canone l'importo complessivo provvisorio di **euro 11.153,71** (undicimilacentocinquantatre,71) di cui euro 2.827,66 (duemilaottocentoventisette,66) a titolo di canone demaniale per l'anno 2020, euro 2.775,35 (duemilasettecentosettantacinque,35) a titolo di canone demaniale provvisorio relativo all'anno 2021, euro 2.775,35 (duemilasettecentosettantacinque,35) a titolo di canone demaniale provvisorio relativo all'anno 2022, euro 2.775,35 (duemilasettecentosettantacinque,35) a titolo di canone provvisorio per l'anno 2023.

Con la presente si da' atto che il concessionario ha gia' corrisposto il canone per l'anno 2020, come da ricevuta del tesoriere dell'AdSP n. 2391 del 09.06.2020.

Per gli anni 2021, 2022 e 2023 il canone annuo, aggiornato in base al tasso di inflazione programmato, dovra' essere versato annualmente entro il 15 settembre di ciascun anno, ai sensi dell'art. 12 bis della legge 23 giugno 2014 n. 89, salvo conguaglio a seguito dell'emanazione del Decreto del Ministero dei Trasporti e della Navigazione, di cui all'art. 04 della legge 04.12.93 n. 494 di conversione, con modificazioni, del D.L. n. 400 del 05.10.1993.

Art. 4) Revoca e Decadenza

L'Autorita' di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale avra' sempre la facolta' di revocare la presente concessione ai sensi dell'art. 42 Cod. Nav., senza che il concessionario abbia diritto a compensi, indennizzi o risarcimento di sorta.

Parimenti l'AdSP avra' facolta' di dichiarare la decadenza del concessionario dalla presente concessione ai sensi dell'art. 47 Cod. Nav., senza che il concessionario stesso abbia diritto ad indennizzi, compensi, risarcimento o rimborsi di sorta, qualunque sia il periodo trascorso dall'inizio della concessione e salva, in tal caso, l'eventuale applicazione delle sanzioni penali in cui il concessionario fosse incorso.

Nei suddetti casi di revoca della concessione e di dichiarazione di decadenza, il concessionario ha l'obbligo di sgomberare a proprie spese l'area occupata asportando i manufatti installati e di riconsegnare l'area stessa nel pristino stato all'AdSP sulla semplice intimazione scritta e nel termine stabilito

nell'intimazione stessa che sarà notificata all'interessato in via amministrativa. In caso di irreperibilità del concessionario terra' luogo della notificazione l'affissione della ingiunzione per la durata di 10 (dieci) giorni nell'albo dell'AdSP e in quello del Comune di Palermo.

Qualora il concessionario non adempia all'obbligo dello sgombero e della riconsegna della zona concessa, tanto alla scadenza della concessione che in caso di revoca o di dichiarazione di decadenza della stessa, l'AdSP avrà facoltà di provvedervi di ufficio in danno del concessionario ed anche in sua assenza, provvedendo a rimborsarsi delle spese di sgombero e degli eventuali danni causati dall'illegittima occupazione ritenendo le somme necessarie sulla cauzione versata ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento per l'esecuzione del codice della navigazione, senza che occorra alcun provvedimento da parte dell'Autorità Giudiziaria ed a ciò il concessionario presta fin da ora la più ampia ed incondizionata accettazione per sé e per i suoi aventi causa.

Per le eventuali maggiori somme ancora dovute l'AdSP potrà rivalersi o sul ricavo della vendita dei materiali di risulta della demolizione o dalla rimozione dei manufatti eretti, vendita da eseguirsi senza formalità di sorta, o sui beni del concessionario nei modi e termini di legge.

E' in facoltà dell'AdSP di acquisire allo Stato senza alcuno indennizzo, compenso, risarcimento o rimborso di sorta, le eventuali opere abusive di non facile rimozione.

Oltre ai casi in cui è prevista di diritto la revoca della concessione, l'Autorità revocherà il presente atto qualora emergano, in qualunque momento, elementi

relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa ai sensi dell'art. 84 del D.Lgs. 6.9.2011 n. 159 e dell'art. 2 del D.Lgs. 15.11.2012 n. 218, su richiesta di informativa che sara' inoltrata presso la Prefettura di competenza anche in deroga ai limiti di valore previsti dall'art. 91 del D.Lgs. n. 159/2011, ai sensi del protocollo d'intesa in tema di rilascio e rinnovo delle concessioni demaniali stipulato in data 13.10.2008 tra la Prefettura di Palermo e l'Autorita' Portuale di Palermo, ovvero in presenza di fatti e/o situazioni che nell'esercizio del proprio potere discrezionale saranno valutati negativamente.

Art. 5) Obblighi del Concessionario

Il concessionario, nel corso della presente concessione, non potra' eccedere i limiti assegnatigli, non potra' erigere opere non consentite, ne variare quelle ammesse, non potra' cederle ad altri, ne in tutto ne in parte, fuori dai casi previsti dall'art. 45 bis del codice della navigazione, ne destinare ad altro uso quanto forma oggetto della concessione, ne infine indurre alcuna servitu' nelle aree attigue a quella concessagli, ne recare intralcio alla pubblica circolazione e agli usi cui queste fossero destinate; dovra' lasciare libero l'accesso sia di giorno che di notte nei manufatti eretti nella zona demaniale concessa agli incaricati dell'AdSP, al personale militare della Capitaneria di Porto, ai funzionari ed agenti del Genio Civile, della Finanza e delle altre Amministrazioni pubbliche che vi avessero interesse.

Il concessionario sara' direttamente responsabile verso l'AdSP dell'esatto adempimento degli oneri assunti e, verso i terzi, di ogni danno cagionato alle persone ed alle proprieta' nell'esercizio della presente concessione. Per tutti gli

obblighi del concessionario sono valide e confermate le norme previste dal Codice della Navigazione e dal Regolamento di esecuzione di detto Codice in materia di concessione demaniale marittima, ed in particolare le norme di cui all'art. 17 di quest'ultimo.

Il Concessionario si assume l'obbligo di sollevare in maniera assoluta l'AdSP da qualsiasi azione, molestia o danno che potesse ad esso derivare da parte di chiunque e per qualunque motivo in dipendenza della presente concessione. Inoltre non potrà richiedere risarcimenti per danni a cose e/o persone, dipendenti da eventi calamitosi, anche se di eccezionale violenza.

La presente concessione non esime il beneficiario dal munirsi delle altre autorizzazioni e/o concessioni da rilasciarsi da parte di altre Amministrazioni nonché dal curare tutti gli adempimenti in ordine alle disposizioni che regolano l'esercizio della propria attività in concomitanza con l'esercizio della concessione.

La presente licenza è peraltro subordinata, oltre che alle discipline doganali e di pubblica sicurezza, alle seguenti condizioni speciali:

- il concessionario dovrà provvedere ad adeguare i luoghi di lavoro e le attrezzature alle vigenti norme di sicurezza e di igiene del lavoro, nonché di sicurezza degli impianti, con particolare riferimento alla legge 37/08, al D.lgs n. 81/2008 ed al D.P.R. n. 459 del 24.07.1996 e s.m.i.;
- il concessionario dovrà adoperare ogni accorgimento tecnico necessario per evitare pregiudizio all'utilizzo delle aree limitrofe ed al normale uso dello

specchio acqueo limitrofo e non dovrà intralciare il normale transito di imbarcazioni;

- e' obbligo del concessionario, ove improrogabili necessita' lo richiedano, effettuare lo spostamento di materiali, attrezzature e arredi per consentire l'esecuzione di lavori nelle aree in concessione;

- la recinzione dell'area dovrà essere realizzata con paletti in legno, semplicemente infissi nel terreno, verniciati di colore bianco, di altezza non superiore a cm 100 e corda di colore bianco blu;

- i camminamenti lignei dovranno essere di colore legno o verniciati in bianco;

- lo specchio acqueo in concessione dovrà essere delimitato con apposite boe, se necessario anche luminose;

- gli arredi esterni (ombrelloni e sdraio) dovranno essere di colore bianco;

- il concessionario si obbliga a consegnare all'Autorita', entro il termine di 30 giorni dal rilascio della presente concessione, in un supporto sia cartaceo sia informatico, il "Do.Ri" (Domanda Richiedente) relativamente ai beni demaniali marittimi oggetto della presente concessione, mediante l'utilizzo del pacchetto applicativo (Sistema Do.Ri.) contenuto nel Sistema Informativo Demanio Marittimo (S.I.D.), accessibile dal sito web: www.sid.mit.gov.it;

- il concessionario si obbliga, pena la revoca della concessione, a collaborare con le Forze di Polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale, etc.);

- il concessionario e' obbligato al rigoroso rispetto delle disposizioni vigenti in materia di obblighi sociali e di sicurezza del lavoro, pena la revoca della concessione;
- il concessionario si obbliga a comunicare all'Autorita' ogni variazione dell'assetto della ditta ai fini dell'aggiornamento della certificazione antimafia e delle informazioni del Prefetto;
- l'installazione degli arredi non dovra' comportare l'esecuzione di alcuna opera fissa o muraria, pertanto gli elementi dovranno essere semplicemente poggiati sul sedime, e dovra' inoltre essere consentito l'accesso pedonale al mare.

Art. 6) Spese e imposte

Tutte le imposte, tasse, spese ed oneri connessi direttamente o indirettamente alla presente concessione sono poste interamente a carico del Concessionario. Il concessionario e' obbligato a corrispondere all'AdSP le eventuali ulteriori imposte che dovessero essere richieste dipendenti dall'atto in oggetto.

Il presente atto concessorio si e' perfezionato con la sottoscrizione della presente.

Richiesto io Ufficiale Rogante, avv. Maria Paola La Spina, ricevo quest'atto pubblico informatico, non in contrasto con l'ordinamento giuridico, da me letto, mediante l'uso ed il controllo personale degli strumenti informatici, ai comparanti i quali lo approvano e lo riconoscono conforme alle loro volonta'.

Quest'atto e' scritto da me Ufficiale Rogante su supporto informatico non modificabile su 12 pagine nella sua visualizzazione con il mio software applicativo ed e' sottoscritto in mia presenza, previo accertamento delle

identita' personali, da ciascuna delle parti mediante apposizione delle firma elettronica ai sensi dell'art. 25, comma 2, del d.lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 del Codice dell'Amministrazione Digitale, CAD e successive modifiche.

Palermo, 18 marzo 2021

Per l'AdSP

Avv. Irene Grifo' n. q.

(Firma elettronica ai sensi dell'art. 25, comma 2, del d.lgs. 07 marzo 2005 n. 82, CAD e successive modifiche).

Per la A.S.D. Trinacria Arenella

Sig.  n. q.

(Firma elettronica ai sensi dell'art. 25, comma 2, del d.lgs. 07 marzo 2005 n. 82, CAD e successive modifiche).

In presenza delle parti io Ufficiale Rogante, avv. Maria Paola La Spina, ho firmato il presente documento informatico con firma elettronica, di cui attesto la validita' del certificato di firma per averla verificata.

L'Ufficiale Rogante

Avv. Maria Paola La Spina

(Firma elettronica ai sensi dell'art. 25, comma 2, del d.lgs. 07 marzo 2005 n. 82, CAD e successive modifiche).